

L'Osservatore

HOME CULTURA ECONOMIA RUBRICHE ARCHIVIO NEWSLETTER ABBONAMENTO CHI SIAMO ESCI

FESTIVAL FIT

Da Luminanza al Teatro Pan

Publicato in data 10 Ottobre 2021, 19:39

f CONDIVIDI

TWEET

CONDIVIDI

INVIA PER MAIL



Oggi, dalle 11 fino alle 17, lo **Studio Foce** è stato occupato dalle letture dei sette testi della prima edizione di *Luminanza*, quelli giunti all'elaborazione della scrittura e che potranno essere scelti per un adattamento teatrale. Sono stati pubblicati nel numero 1 della neonata rivista e anche tradotti in francese e in tedesco. Oggi sono anche stati annunciati i vincitori della seconda edizione del concorso che dovranno compiere lo stesso percorso: **Josephine Bohr**, **Valerio Abate**, **Marta Pizzigalli**, **Sofia Reggiani**, **Alessia Passoni**; ce n'era un sesto, **Davide Lionelli** che purtroppo nel frattempo è venuto a mancare, ma gli sarà tributato un dovuto omaggio. Ho assistito solo alla lettura (a leggio ma con la partecipazione di diversi interpreti) del testo *Siamo quelli giusti* di **Lalitha Del Parente** che in chiave efficacemente grottesca affronta un problema drammatico, riferendosi alle adozioni da parte di europei di bambini provenienti dallo Sri Lanka, uno scandalo che ha coinvolto anche la Svizzera: negli anni Ottanta furono rivelate pratiche illegali di compravendita... Qui il tema è sviluppato attraverso le modalità di uno show televisivo dove, rovesciando le consuetudini, si confrontano due coppie che ambiscono ad adottare un bambino che avrà il compito di scegliere i suoi genitori, in base alle risposte che saranno date alle domande del presentatore... Torneremo su *Luminanza*.

Al **Teatro Foce** invece, nel pomeriggio, ha finalmente potuto debuttare *Il libro di tutte le cose*, realizzazione del **Teatro Pan** con **Bam!Bam! Teatro**, coproduzione **LAC** e **Teatro Ristori di Verona**. Si tratta di un adattamento dal romanzo dell'olandese **Guus Kuijer**, ambientato negli anni '50, un dopoguerra ancora pieno di astio e diviso tra chi ha operato nella resistenza e considerato "comunista" e i reazionari. C'è il tema religioso, di un cristianesimo biblico intransigente, ma centrale è la violenza domestica che non è una scoperta dei nostri giorni (le favole e le storie per ragazzi ne sono piene) ma purtroppo risulta ancora attualissima). Molti dunque gli spunti. Il bambino protagonista è un pupazzo mosso da chi, poi capiremo, il lui stesso diventato adulto.

I costumi bizzarri dei personaggi portano, da una parte, ad un'astrazione atemporale, dall'altra, ad una simbologia favolistica, la madre-formica, il padre-rapace, la sorella-volpe... Il padre è dispotico e manesco, violento, Bibbia sempre in mano, nei confronti della moglie e del bambino che a chi gli chiede cosa vuole diventare da grande, lui risponde semplicemente: "diventare felice". Il piccolo cerca rifugio tra i libri e la speranza, incontrando Gesù (quindi un Nuovo Testamento più comprensivo dell'Antico) che gli parla attraverso una pianta (il film spagnolo *Marcellino pane e vino* è del '55); una signora stravagante, tacciata di essere una strega, gli aprirà il mondo delle letture e gli proporrà addirittura di realizzare un circolo dei libri. Fa parte di questo universo sensibile ai deboli anche l'amica anticappata. L'arma per combattere il prepotente è quella di vincere la paura e ribellarsi, lo farà la sorella e poi tutte le altre donne che decidono di non più subire. L'uomo è messo all'angolo e capisce quanto sia disonorevole il suo comportamento.

Pochi oggetti e un piacevole effetto scenografico, un paravento funzionale e dipinto che, quando si apre, mostra l'interno delle case e chiudendosi diventa un naturale fondale esterno (a firma di Beatrice Alemagna); regia di Lorenzo Bassotto, quattro in scena che si dividono più parti, **Viviana Gysin**, **Cinzia Morandi**, **Roberto Maria Macchi** e lo stesso **Bassotto**. Lo spettacolo è piaciuto sia agli adulti sia ai bambini. E potrà partire per una lunga tournée. Prossima tappa ticinese, ad inizio anno, il **Teatro Sociale di Bellinzona**.

Questo era l'ultimo spettacolo in concorso per la rassegna Young & Kids. Fra poco l'annuncio del vincitore che metteremo sul sito.

Manuela Camponovo

f CONDIVIDI

TWEET

CONDIVIDI

INVIA PER MAIL